



**Impresa appaltatrice** \_\_\_\_\_

**Committente**

**COMUNE DI AVIGLIANA (TO)**

**Servizio**

**ENERGIA PER GLI IMPIANTI DI  
RISCALDAMENTO EDIFICI PUBBLICI  
COMUNALI.**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
INTERFERENZIALI - DUVRI  
art.26 del D.Lgs. 81/08**

**IL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE** \_\_\_\_\_

**L'APPALTATORE** \_\_\_\_\_

**data** \_\_\_\_\_



### **Premessa**

Il presente documento è indirizzato a tutte le imprese appaltatrici, lavoratori autonomi o in contratto d'opera che svolgono la propria attività per conto del committente.

Il presente documento viene redatto in ottemperanza agli obblighi di cui all'art. 26 D.Lgs. 81/08.

Il presente documento non è utilizzabile nel caso di lavori ricadenti nell'ambito di applicazione del Titolo IV del D.Lgs. 81/08.

Ogni sua parte deve essere esplicitamente accettata dall'impresa esterna, dal lavoratore autonomo o in contratto d'opera e portata a conoscenza, a cura del Datore di Lavoro dell'Impresa stessa di tutto il personale alle proprie dipendenze che opera nelle sedi del Committente.

Il presente documento andrà controfirmato per ricevuta dai vari Datori di Lavoro/Lavoratori autonomi, che in conformità a quanto stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08, sono tenuti a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

Sarà altresì obbligo di tutti i Datori di Lavoro, nel caso in cui operi contemporaneamente più di un'impresa appaltatrice, coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Tale documento sarà integrato anche da informative verbali circa i rischi presenti nei luoghi di lavoro o circa le procedure da adottare per il miglioramento della sicurezza.

La valutazione dei rischi di interferenza dovrà essere necessariamente aggiornata in caso di situazioni mutate, quali l'intervento di subappalti o di forniture e posa in opera o nel caso di affidamento a lavoratori autonomi.

L'aggiornamento della valutazione dei rischi dovrà inoltre essere effettuato in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo rese necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto o allorché in fase di esecuzione del contratto, emerga la necessità di un aggiornamento del documento.

### **Scopo ed obiettivi**

Scopo del presente documento è quello di disciplinare l'attività delle imprese appaltatrici o in contratto d'opera in modo da garantire, nello spirito della normativa vigente in materia l'osservanza delle norme di sicurezza del lavoro.

In particolare si individuano i seguenti obiettivi:

Fornire alle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi o in contratto d'opera dettagliate informazioni sui rischi specifici dell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;

Cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto o contratto d'opera;

Coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

COME PRECISATO DALL'ART 26 DEL D.LGS. 81/08 DAL COORDINAMENTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE SONO ESCLUSI I RISCHI SPECIFICI PROPRI DELL'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE O DEI SINGOLI LAVORATORI AUTONOMI.

**Caratteristiche dell'opera**

• Individuazione dei siti:	Indicati a seguito
• Oggetto dell'appalto:	Servizio energetico edifici proprietà comunale anni 2009-2012

**Committente dell'opera**

Ragione sociale	Città di AVIGLIANA (TO)
Sede legale	Piazza Conte Rosso, 7 - cap 10051 Avigliana
Resp. Servizio Prevenzione e Protezione	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
Telefono, fax	Tel. +39 0119769159 - Fax +39 0119769108

**Anagrafica gestore servizio**

Ragione sociale	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
Sede legale	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

**Subappalti**

<input type="checkbox"/> Previsi	
<input checked="" type="checkbox"/> Non previsti	
Lavorazione	Impresa subappaltatrice

**Descrizione dettagliata delle lavorazioni oggetto dell'appalto**

L'appalto ha per oggetto l'affidamento in gestione del Servizio Energetico concernente l'erogazione dei beni e servizi necessari a mantenere le condizioni di comfort del patrimonio immobiliare del Comune di Avigliana, nel rispetto delle vigenti leggi in materia di uso razionale dell'energia, di sicurezza e di salvaguardia dell'ambiente, conformemente al D.P.R. n. 412 del 26 Agosto 1993 di attuazione della legge 9 gennaio 1991 n.10 - e successive modificazioni, provvedendo nel contempo al miglioramento del processo di trasformazione e di utilizzo dell'energia attraverso:

- una manutenzione tempestiva, adeguata e razionale, finalizzata a mantenere elevati livelli di efficienza funzionale degli impianti, a ridurre i guasti e il tempo di totale o parziale inutilizzo degli immobili e a prolungare il ciclo di vita utile dei sistemi impiantistici;
- l'attuazione di concrete azioni per l'incremento dell'efficienza energetica degli impianti, al fine di conseguire un significativo decremento dei costi di gestione;
- l'esecuzione di interventi di riqualificazione tecnologica finalizzati a risolvere criticità e problematiche gestionali ricorrenti;
- una programmazione degli interventi di manutenzione, ottimizzazione e riqualificazione dei sistemi impiantistici, al fine di rimuovere le cause di interruzione del normale svolgimento delle attività;
- la garanzia del rispetto dei requisiti di sicurezza per gli operatori impegnati nella gestione delle centrali termiche e degli impianti;
- la sensibilizzazione degli occupanti degli edifici in tema di risparmio energetico, al fine di ridurre gli sprechi dovuti a



comportamenti non corretti;

- una gestione integrata dei servizi volta al conseguimento del massimo beneficio in termini di qualità ed efficienza.

E' altresì finalizzato a contribuire al raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico, sviluppo delle fonti rinnovabili e riduzione delle emissioni climalteranti direttamente sul patrimonio di proprietà dell'Ente, contenuti negli impegni previsti dal Patto dei Sindaci sottoscritto dall'Amministrazione in carica.

**Sottoservizi presenti nelle aree/edifici di lavoro**

Tipologia	Sì	No	Interferenza con lavorazioni	Misure preventive e protettive
Linee elett. BT	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	-	-
Linee telefoniche	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	-	-
Rete gas	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	-	-
Rete acqua	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	-	-
Rete fognaria	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	-	-

**Linee aeree presenti nelle aree/edifici di lavoro**

Tipologia	Sì	No	Interferenza con lavorazioni	Misure preventive e protettive
Linee elettriche AT	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Accidentale	Eeguire verifica della dimensione dei mezzi, tenendo conto dell'altezza delle suddette linee e delle possibili interferenze. Nel caso di utilizzo di autogru, cestelli, o simili assicurarsi che il raggio di azione non sia tale da interferire con tali linee. E' dunque fatto divieto all'operatore di movimentare in prossimità di tali linee. In generale fra le linee aeree non protette qualunque macchinario fisso o mobile presente deve osservarsi una distanza proporzionale alla tensione di linea, e comunque per nessuna ragione inferiore ai 5,00 m; tale distanza deve essere rispettata tenendo in considerazione le possibili oscillazioni e la massima sporgenza dei carichi.
Linee Elettriche MT/BT	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Accidentale	
Lin. telefoniche aeree	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Accidentale	
Altro	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-	-

**Servizi messi a disposizione dal committente**

Tipologia	Sì	No	Ubicazione
Ufficio (*)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Spogliatoi (*)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Servizi igienici (*)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Presso gli stabili comunali oggetto del servizio
Aree di deposito (*)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

**Impianto elettrico**

L'impianto elettrico viene :	<input checked="" type="checkbox"/> messo a disposizione dal committente <input type="checkbox"/> Installato a cura dell'impresa appaltatrice <input type="checkbox"/> Non necessario
------------------------------	---

**Attrezzature di lavoro (macchine, apparecchi, utensili o impianti)**

Le attrezzature sono:	<input type="checkbox"/> Concesse in uso dal committente previa specifica autorizzazione <input checked="" type="checkbox"/> Di proprietà dell'impresa appaltatrice
-----------------------	--

(\*)= nell'ambito di esecuzione lavori (es. rifacimento centrali e/o reti) la valutazione dei rischi va eseguita mediante redazione del PSC e conseguente emanazione di un POS specifico per l'intervento.



Rischi specifici esistenti				
Tipologia	Si	No	Ubicazione	Misure preventive e protettive
Investimenti e schiacciamenti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	AREE ESTERNE, CORTILI	L'APPALTATORE DEVE: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Obbligo di prendere visione delle planimetrie e della segnaletica di sicurezza</li> <li>– Obbligo di prestare particolare attenzione agli accessi/uscite dagli edifici vicini alle carreggiate stradali</li> <li>– Obbligo di prestare attenzione a cancelli elettrici, passi carrai</li> <li>– Obbligo di parcheggiare nelle specifiche aree.</li> <li>– Obbligo di spostarsi a piedi utilizzando marciapiedi e specifici camminamenti</li> </ul>
urti, colpi, tagli dovuti ad ostacoli imprevedibili, elementi strutturali, alberature	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	AREE ESTERNE, CORTILI	L'APPALTATORE DEVE: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Divieto di accesso ai locali tecnici e ai locali il cui accesso non è strettamente collegato alla propria attività indicata nel contratto d'appalto e d'opera.</li> <li>– Divieto di accesso a intercapedini, sottotetto etc.</li> <li>– Obbligo di verificare le condizioni del tratto di terreno da percorrere</li> <li>– Obbligo di segnalare al personale del Committente o della Scuola o del Gestore della struttura la necessità di rimuovere ingombri e/o depositi che ostacolano la circolazione e/o le lavorazioni</li> <li>– Percorrere i marciapiedi e le specifiche vie di transito, evitando di percorrere il giardino e le aree non custodite o scarsamente illuminate</li> <li>– In caso di innevamento evitare il passaggio in aree non pulite</li> </ul>



scivolamenti, inciampi, cadute	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TUTTI I LOCALI E AREE ESTERNE	<p>L'APPALTATORE DEVE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Obbligo di segnalare la propria presenza al personale del Committente o della Scuola o del Gestore della struttura</li> <li>– Divieto di accesso ai locali tecnici e ai locali il cui accesso non è strettamente collegato alla propria attività indicata nel contratto d'appalto e d'opera.</li> <li>– Divieto di accesso a intercapedini, sottotetto etc.</li> <li>– Obbligo di verificare le condizioni del tratto di terreno da percorrere</li> <li>– Obbligo di segnalare al personale della Committente o della Scuola o del Gestore della struttura la necessità di rimuovere ingombri e/o depositi che ostacolano la circolazione e/o le lavorazioni</li> <li>– Indossare scarpe di sicurezza con suola antiscivolo per l'eventuale necessità di transitare in terreni scoscesi o sdruciolevoli o bagnati</li> <li>– Percorrere i marciapiedi e le specifiche vie di transito, evitando di percorrere le aree non custodite o scarsamente illuminate</li> <li>– In caso di innevamento limitare il passaggio in aree non pulite</li> </ul>
urti, colpi, tagli dovuti ad arredi, elementi di finitura, porte, finestre	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TUTTI I LOCALI	<p>APPALTATORE E GESTORE EDIFICIO DEVONO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Obbligo di mantenere chiuse ante e cassette</li> <li>– Obbligo di mantenere l'ordine e la pulizia</li> <li>– Divieto di abbandonare ingombri (scatoloni, etc) nelle vie di transito</li> <li>– Divieto di appoggiare sopra armadi, scaffali o davanziali oggetti o vasi</li> </ul>
incendio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TUTTI I LOCALI	<p>L'APPALTATORE DEVE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Prendere visione dell'ubicazione dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza, degli spazi calmi mediante le planimetrie appese alle pareti della struttura e mediante il piano di emergenza.</li> <li>– E' vietato fumare, usare fiamme libere, usare saldatrici o altre attrezzature che potrebbero essere causa di innesco;</li> <li>– E' vietato installare apparecchi a combustione o far funzionare apparecchi di riscaldamento o condizionamento diversi da quelli già installati dall'Ente</li> <li>– E' vietato introdurre sostanze infiammabili in tutte le sedi</li> <li>– Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.</li> <li>– Divieto di ingombrare i luoghi di passaggio ed ostacolare comunque la circolazione</li> </ul>



rischio di esposizione ad agenti biologici	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SERVIZI IGIENICI, AREE DEPOSITO RIFIUTI	L'APPALTATORE DEVE: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Divieto di accesso ai locali e alle aree se non strettamente collegato alle attività previste dal contratto d'appalto e contratto d'opera</li> <li>– Indossare Dispositivi di Protezione Individuale per le lavorazioni effettuate nei servizi igienici</li> <li>– Obbligo di mantenere separati gli abiti da lavoro dagli abiti personali</li> <li>– Evitare il contatto con biancheria sporca e altri oggetti potenzialmente contaminati senza gli appositi dispositivi di protezione individuale.</li> </ul>
ustioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CUCINA SCUOLE	L'APPALTATORE DEVE: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Obbligo di segnalare la propria presenza al personale affidatario del servizio di refezione</li> <li>– Mantenere distanze adeguate da forno e fornelli</li> </ul>
asfissia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CUCINA SCUOLE	L'APPALTATORE DEVE: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Obbligo di segnalare la propria presenza al personale affidatario del servizio di refezione</li> <li>– Divieto di ostruire le prese d'aria</li> </ul>





## **Disposizioni generali in tema di sicurezza e salute dei lavoratori**

### **Responsabilità dell'appaltatore o affidatario del contratto d'opera**

L'appaltatrice si impegna a

1. far osservare ai propri dirigenti, preposti, lavoratori tutte le normative vigenti in materia di prevenzione infortuni, igiene del lavoro;
2. a far eseguire i lavori con la sovrintendenza diretta e assoluta di un responsabile o persona delegata ed esperta da lei designata;
3. di adottare tutte le predisposizioni e i provvedimenti atti a evitare infortuni, danni di qualsiasi genere alle persone o cose siano esse dipendenti o di proprietà della ditta Appaltatrice, della Committente o appartenenti a terzi;
4. di rispettare le prescrizioni e le disposizioni impartite dagli Organi di Vigilanza e di Controllo, di altre Autorità competenti o della Committente stessa.

### **Comportamento del personale dell'impresa appaltatrice o affidataria del contratto d'opera**

Il personale esterno è tenuto a seguire scrupolosamente le informazioni impartite, seguire quanto segnalato dai cartelli di obbligo, divieto, prescrizioni, uso dei dispositivi di protezione individuale e tutto quanto inerente la sicurezza e salute sul lavoro.

Il personale esterno è tenuto a seguire scrupolosamente quanto indicato nelle successive schede di rischio.

Il personale esterno è tenuto scrupolosamente a seguire tutte le norme antinfortunistiche previste per legge durante l'espletamento delle proprie attività.

### **Accesso alle aree/edifici di lavoro**

L'accesso agli edifici e ai rispettivi cortili e alle aree di pertinenza del personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi è limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori commissionati.

Ogni altro accesso deve essere preventivamente autorizzato.

L'accesso ai locali tecnici richiesto dall'esecuzione del servizio affidato deve avvenire mediante il transito dagli specifici cancelli evitando il transito di autovetture e merci nei cortili e aree esterne frequentate dal pubblico e dagli allievi delle scuole.

Obbligo di segnalare ad ogni accesso la propria presenza al personale del Committente o della Scuola o del Gestore della struttura.

Particolare attenzione va posta per tutte quelle operazioni che saranno da eseguirsi durante l'orario di lavoro (uffici comunali) e durante l'orario di lezione (scuole comunali di ogni ordine e grado).

### **Tessera di riconoscimento**

Il personale occupato dall'impresa appaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le Generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto. I datori di lavoro con meno di dieci dipendenti possono assolvere all'obbligo di cui al comma 1 mediante annotazione, su apposito registro vidimato dalla direzione provinciale del lavoro territorialmente competente, da tenersi sul luogo di lavoro, degli estremi del personale giornalmente impiegato nei lavori.



### Contatti

Qualora il personale esterno noti delle componenti di pericolo, poco chiare o anomale, dovrà immediatamente richiedere delucidazioni e/o fornire immediata segnalazione a chi di competenza prima di effettuare qualsiasi tipo d'operazione.

L'appaltatore dovrà contattare il Responsabile del Servizio su richiesta del quale vengono eseguiti i lavori e/o il Responsabile dell'Ufficio Tecnico.

Tale collaborazione dovrà proseguire durante l'esecuzione dei lavori al fine di rendere effettiva l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dei rischi che si rendessero necessarie in relazione alle situazioni affrontate

### Attrezzature di lavoro (macchine, apparecchi, utensili o impianti)

L'uso delle attrezzature di proprietà del Committente (scale, automezzi, utensili elettrici, etc.) è consentito alla ditta appaltatrice o in contratto d'opera solo se previsto dal contratto. Ogni altro uso deve essere preventivamente autorizzato.

Tutte le attrezzature dovranno essere in perfetto stato di funzionamento e rispondenti alle norme di prevenzione infortuni e incendi vigenti. Il Committente si riserva il diritto di vietare l'uso di quelli che riterrà non rispondenti a tali requisiti.

Le attrezzature di lavoro dovranno essere utilizzate e mantenute in sicurezza secondo quanto riportato dai manuali di uso e manutenzione.

Le attrezzature di lavoro concesse in uso dal Committente dovranno essere oggetto da parte dell'impresa appaltatrice di una manutenzione periodica programmata realizzata secondo quanto previsto dal costruttore, dalla normativa e dalle norme di buona tecnica.

Le attrezzature di lavoro concesse in uso dal Committente dovranno inoltre essere oggetto da parte dell'impresa appaltatrice di controlli e verifiche periodiche per valutare il perfetto stato dei componenti e della sicurezza secondo quanto indicato dal Titolo III del D.Lgs. 81/2008.

Gli esiti dei controlli e verifiche necessari ai sensi del Titolo III del D.Lgs. 81/200 sono riportati per iscritto o attestati nello specifico registro da parte dell'impresa appaltatrice.

E' vietato abbandonare incustodite nei luoghi di lavoro sia le attrezzature di proprietà del Committente che le attrezzature di proprietà della ditta appaltatrice o affidataria del contratto d'opera.

La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno delle sedi del Committente è completamente a cura e rischio dell'appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze.

### Impiego di sostanze pericolose, nocive, infiammabili

L'utilizzo di sostanze chimiche pericolose nei luoghi di lavoro di competenza del Committente deve essere preventivamente comunicato e autorizzato.

### Rifiuti

Gli appaltatori a lavori ultimati devono lasciare la zona interessata a eventuali lavorazioni sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta, rifiuti e rottami (smaltiti a carico dello stesso appaltatore secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc

Residui o rifiuti delle lavorazioni non assimilabili agli urbani, a meno che non sia direttamente specificato dal contratto, andranno smaltiti dalle ditte/lavoratori autonomi.

È assolutamente vietato versare negli scarichi idrici ogni tipo di rifiuto oleoso, solvente e/o altri liquidi inquinanti: tali rifiuti dovranno essere conferiti negli appositi contenitori.

### Interruzioni alla fornitura di energia elettrica, gas e acqua

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti antincendio devono essere concordati con il Comune e con il gestore/dell'edificio (Dirigente Scolastico, etc)



### **Presidi di Primo Soccorso**

Il Piano di Emergenza del Committente prevede le procedure da attuare in tema di emergenza sanitaria quali le modalità di chiamata del 118.

Per quanto riguarda i presidi di pronto soccorso (cassetta di pronto soccorso, pacchetto di pronto soccorso, mezzi di comunicazione disposti dal D.M. 388/2003) ogni datore di lavoro garantirà per il proprio personale quanto previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 81/08 e D.M. 15/7/2003).

### **Piano di Emergenza**

Il Piano di Emergenza del Committente prevede le procedure da attuare in tema di emergenza sanitaria quali le modalità di chiamata del 118.

Per quanto riguarda i presidi di pronto soccorso (cassetta di pronto soccorso, pacchetto di pronto soccorso, mezzi di comunicazione disposti dal D.M. 388/2003) ogni datore di lavoro garantirà per il proprio personale quanto previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 81/08 e D.M. 15/7/2003).



## Misure di emergenza

Il personale esterno è tenuto in caso di emergenza a seguire scrupolosamente le istruzioni impartite dagli Addetti Antincendio interni del Committente o dell'Istituzione scolastica

Oltre al Piano di Emergenza del Committente o della Scuola, ogni Datore di Lavoro presente con la propria azienda deve adottare le proprie procedure di emergenza, specifiche per l'attività svolta.

### Norme per la segnalazione di pericolo

In caso si ravvisi una situazione anomala o di pericolo o di evidente emergenza per l'incolumità delle persone e/o cose **TELEFONARE**

**al n° 115**

comunicando

- il proprio nominativo;
- il luogo da cui si effettua la chiamata;
- la natura dell'evento (incendio, fuga di gas, spandimento, ...)
- impianto/reparto coinvolto;
- presenza di eventuali infortunati.

### Emergenza

Per emergenza si intende una qualunque situazione di pericolo generata da eventi imprevisi e/o accidentali che diano luogo ad un pericolo grave, immediato o differito per la salute umana o per l'ambiente, all'interno o all'esterno del Sito. Possibili tipologie di emergenza sono:

- Esplosioni e incendi;
- Fughe di gas nocivi e/o infiammabili;
- Perdite e/o spandimenti di liquidi nocivi e/o infiammabili;
- Allagamenti, crolli, eventi di particolare gravità;
- Atti di sabotaggio o di terrorismo.

### Norme generali per l'evacuazione

In caso di ravvisato pericolo o se richiesto dall'addetto all'emergenza, interrompere qualsiasi attività svolta e abbandonare con rapidità, ma ordinatamente, il posto di lavoro utilizzando i percorsi e le uscite di sicurezza indicate.

- Prima di uscire, se ciò non costituisce pericolo, mettere in sicurezza le proprie attrezzature;
- Aiutare le persone che si trovassero in difficoltà, senza comunque mettere a rischio la propria incolumità, ed indirizzarsi verso i punti di ritrovo;
- Se si è all'interno dell'edificio uscire all'aperto e recarsi al punto di ritrovo;
- Rientrare nell'edificio solo se espressamente autorizzati dal Servizio di Emergenza;
- Raggiunto il punto di ritrovo comunicare la propria presenza all'addetto alla vigilanza.

E' vietato attardarsi a raccogliere oggetti personali.

Non tentare la fuga attraverso percorsi già invasi dal fumo.

### Personale di Imprese

In caso di emergenza insorta nel luogo presso il quale si trova ad operare, il personale di impresa:

- sospende i lavori in corso;
- mette in sicurezza le proprie attrezzature e il posto di lavoro;
- si reca al punto di raccolta assicurandosi della presenza di tutti i compagni di lavoro;
- segue le indicazioni impartite dal responsabile dell'impianto.

### Fine emergenza

La condizione di fine emergenza viene comunicata, sulla base delle informazioni ricevute dalla figure preposte alla gestione dell'emergenza, che provvederà a diramare l'informazione a tutte le altre persone.

### Azioni per ripristinare l'attività operativa

Ripristinata l'agibilità dell'area interessata dall'evento incidentale ed attivate tutte le misure possibili per la tutela dell'ambiente, viene valutato il danno alle apparecchiature e viene predisposto il piano degli interventi necessari per il ripristino della normale attività operativa.

Nell'ambito di questi interventi viene valutata inoltre la necessità di effettuare eventuali azioni di bonifica della zona interessata.

### Intervento dell'ambulanza

L'intervento dell'ambulanza è attivabile componendo il numero **118**



## LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

### Lettura delle schede

Per quanto riguarda I RISCHI INTERFERENZIALI le schede riportate rappresentano le fonti di rischio individuate al momento della stipula del contratto sulla base delle informazioni disponibili.

La valutazione dei rischi viene espletata in forma tabellare.

Il compilatore valuta la gravità del rischio e la frequenza con cui lo stesso può verificarsi con un approccio basato sulla definizione di scale di tipo semi-quantitativo come di seguito specificato e come richiesto dalle schede di analisi e valutazione dei rischi.

### SCALA DELLA FREQUENZA

1	bassissima	può esservi un danno per concomitanza di eventi poco probabili ed indipendenti il verificarsi del danno suscita incredulità
2	medio bassa	può esservi un danno per circostanze fortuite il verificarsi suscita grande sorpresa
3	medio alta	è possibile un danno correlato al rischio il verificarsi suscita un po' di sorpresa
4	elevata	vi è sicura correlazione col rischio il verificarsi del danno non suscita sorpresa

### SCALA DELLA MAGNITUDO

1	trascurabile	infortunio con effetti rapidamente reversibili
2	modesta	infortunio con effetti reversibili
3	notevole	infortunio con effetti di invalidità parziale non reversibile
4	ingente	infortunio con effetti letali o di invalidità totale non reversibile

Dal prodotto della Magnitudo per la Frequenza (MxF) emerge la graduazione del rischio.

Matrice di valutazione del rischio

F R E Q U E N Z A	4	4	8	12	16					
	3	3	6	9	12					
	2	2	4	6	8					
	1	1	2	3	4					
		1	2	3	4					
		M	A	G	N	I	T	U	D	O

All'esito della valutazione dei rischi viene espresso un giudizio qualitativo del rischio:

- $R > 9$**       **Rischio non accettabile.**  
 **$4 \leq R \leq 8$**     **Rischio accettabile con prescrizioni.**  
 **$1 \leq R \leq 3$**     **Rischio accettabile.**

Per ciascun rischio vengono indicate le relative misure di prevenzione e protezione idonee alla eliminazione, ove possibile, e in ogni caso alla riduzione al minimo.



## Potenziuali interferenze con altre lavorazioni

• Interferenze: Sì ☒ No ☐

Se Sì:

- ☒ con i lavoratori del committente
- ☒ con il pubblico, utenti, allievi, gestori della struttura
- ☒ con lavoratori di altre aziende

Coinvolgimento/ubicazione

	Servizio energia – mansioni per conduzione, man. Ordinaria, pulizie centrali, III Resp.	Lavoratori del committente	Utenti, allievi, lavoratori del gestore della struttura	Aziende e lavoratori autonomi di altre attività manutentive
Palazzo comunale - Anagrafe -		Dipendenti comunali	Dipendenti comunali, utenti	
Palazzo comunale - Segreteria		Dipendenti comunali	Dipendenti comunali, utenti	
Palazzo comunale - Sala Consigliare		Dipendenti comunali	Dipendenti comunali, utenti	
Palazzo comunale - Giudice di Pace		Dipendenti comunali	Dipendenti comunali, utenti	
Scuola Media D. Ferrari		Operatori scolastici	Operatori scolastici, insegnanti, studenti	
Scuola Media D. Ferrari - - Palestra		Operatori scolastici	Operatori scolastici, insegnanti, studenti	
Auditorium Scuola Media D. Ferrari		Operatori scolastici	Operatori scolastici, insegnanti, studenti	
Scuola Elementare N. Rosa		Operatori scolastici	Operatori scolastici, insegnanti, studenti	
Scuola elementare D. Berti		Operatori scolastici	Operatori scolastici, insegnanti, studenti	
Scuola Elementare - I. Calvino		Operatori scolastici	Operatori scolastici, insegnanti, studenti	
Nuova Scuola Materna		Operatori scolastici	Operatori scolastici, insegnanti, studenti	
Scuola Elementare A. Frank		Operatori scolastici	Operatori scolastici, insegnanti, studenti	
Scuola Materna Don Campagna		Operatori scolastici	Operatori scolastici, insegnanti, studenti	
Caserma Vigili Urbani -		Dipendenti comunali	Operatori scolastici, insegnanti, studenti	
Scuola Elementare G. Rodari		Operatori scolastici	Operatori scolastici, insegnanti, studenti	
Centro Polifunzionale Scuole D. Berti e G. Rodari		Operatori scolastici	Operatori scolastici, insegnanti, studenti	
Biblioteca Centrale termica		Operatori scolastici	Operatori scolastici, insegnanti, studenti	
Museo dell'ex Dinamidificio		Dipendenti comunali	Dipendenti comunali, utenti	
Sala Video dell'ex Dinamidificio		Dipendenti comunali	Dipendenti comunali, utenti	
Nuovo laboratorio dell'ex Dinamidificio		Dipendenti comunali	Dipendenti comunali, utenti	



## STRUTTURE GESTITE DA TERZI

Appare necessario, precisare come taluni appalti di servizi o forniture si svolgono all'interno di edifici pubblici ove è presente un datore di lavoro che non è committente (scuole, mercati, musei, biblioteche). In tali fattispecie il committente (in genere l'ente proprietario dell'edificio) si coordina con il datore di lavoro del luogo ove si svolgerà materialmente la fornitura o il servizio.

Pertanto copia della valutazione verrà consegnata preliminarmente ai gestori che potranno intervenire con ulteriori indicazioni in merito ai rischi interferenti.

Deve, inoltre, essere sottolineato che la valutazione dei rischi da interferenza, avviene con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la struttura stessa quali i degenti, gli alunni ed anche il pubblico esterno.

STRUTTURE	GESTORI	Lavorazioni/attività effettuate
Palazzo comunale - Anagrafe -	COMUNE DI AVIGLIANA	Mansioni da ufficio – servizi alla popolazione
Palazzo comunale - Segreteria	COMUNE DI AVIGLIANA	Mansioni da ufficio – servizi alla popolazione
Palazzo comunale - Sala Consigliare	COMUNE DI AVIGLIANA	Mansioni da ufficio – servizi alla popolazione
Palazzo comunale - Giudice di Pace	COMUNE DI AVIGLIANA	Mansioni da ufficio – servizi alla popolazione
Scuola Media D. Ferrari	ISTITUTO C.VO DI AVIGLIANA	insegnamento
Scuola Media D. Ferrari - - Palestra	ISTITUTO C.VO DI AVIGLIANA	insegnamento
Auditorium Scuola Media D. Ferrari	ISTITUTO C.VO DI AVIGLIANA	insegnamento
Scuola Elementare N. Rosa	ISTITUTO C.VO DI AVIGLIANA	insegnamento
Scuola elementare D. Berti	ISTITUTO C.VO DI AVIGLIANA	insegnamento
Scuola Elementare - I. Calvino	ISTITUTO C.VO DI AVIGLIANA	insegnamento
Nuova Scuola Materna	ISTITUTO C.VO DI AVIGLIANA	insegnamento
Scuola Elementare A. Frank	ISTITUTO C.VO DI AVIGLIANA	insegnamento
Scuola Materna Don Campagna	ISTITUTO C.VO DI AVIGLIANA	insegnamento
Caserma Vigili Urbani -	COMUNE DI AVIGLIANA	Mansioni da ufficio – servizi alla popolazione
Scuola Elementare G. Rodari	ISTITUTO C.VO DI AVIGLIANA	insegnamento
Centro Polifunzionale Scuole D. Berti e G. Rodari	ISTITUTO C.VO DI AVIGLIANA	insegnamento
Biblioteca Centrale termica	COMUNE DI AVIGLIANA	Mansioni da ufficio – servizi alla popolazione
Museo dell'ex Dinamidificio	COMUNE DI AVIGLIANA	Mansioni da ufficio – servizi alla popolazione
Sala Video dell'ex Dinamidificio	COMUNE DI AVIGLIANA	Mansioni da ufficio – servizi alla popolazione
Nuovo laboratorio dell'ex Dinamidificio	COMUNE DI AVIGLIANA	Mansioni da ufficio – servizi alla popolazione






Attività/situazione	Luogo	Rischio da interferenze			Responsabilità di attuazione	
Accesso carraio e pedonale/ circolazione nelle aree esterne ed interne di transito e parcheggi interni	Tutte le aree interessate ai lavori	INVESTIMENTI SCHIACCIAMENTI URTI	M	F	P	<input checked="" type="checkbox"/> TUTTE LE IMPRESE
			3	2	6	
Misure di prevenzione e protezione					Dettagli attuativi	
Coordinamento preliminare sulle misure da attuare.					coordinamento	
Obbligo di accertarsi dell'esistenza di eventuali impedimenti derivanti da: ostacoli (in altezza ed in larghezza), limiti d'ingombro.					-	
Si richiede l'assistenza di personale a terra per eseguire eventuali manovre in spazi ristretti o con visibilità insufficiente.					-	
L'accesso ai locali tecnici richiesto dall'esecuzione del servizio affidato deve avvenire mediante il transito dagli specifici cancelli evitando il transito di autovetture e merci nei cortili e aree esterne frequentate dal pubblico e dagli allievi delle scuole.					-	
Obbligo di segnalare ad ogni accesso la propria presenza al personale del Committente o della Scuola o del Gestore della struttura.					-	
Obbligo di controllare lo spazio attorno alla mezzo prima di far retromarcia o muoverlo. Assicurarsi che nessuno sia nel raggio d'azione.					-	
Obbligo di utilizzare una persona a terra per sorvegliare la retromarcia se la visibilità dell'operatore è impedita e mantenere sempre il contatto visivo con la persona a terra.						
Obbligo di prestare attenzione a cancelli elettrici e passi carrai.					-	
Obbligo di parcheggiare nelle specifiche aree.					-	
Obbligo di limitare la velocità dei veicoli a passo d'uomo in cortili interni.					-	
Obbligo di spostarsi a piedi utilizzando marciapiedi e specifici camminamenti.					-	
I lavoratori non coinvolti nell'opera che si trovano nelle vicinanze hanno l'obbligo di rispetto delle segnalazioni e delimitazioni.					-	

Attività/situazione	Luogo	Rischio			Responsabilità di attuazione	
Tutte le attività	Tutte le aree interessate ai lavori	INCIAMPI, CADUTE A LIVELLO	M	F	P	☒ TUTTE LE IMPRESE
			2	2	4	
Misure di prevenzione e protezione da interferenze						Dettagli attuativi
Coordinamento preliminare sulle misure da attuare.						coordinamento
I percorsi pedonali devono sempre essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali, prolunghe elettriche o altro capace di ostacolare il cammino di altre persone.						-
E' vietato abbandonare incustodite nei luoghi di lavoro le attrezzature di proprietà della ditta appaltatrice o affidataria del contratto d'opera.						-
La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno dei luoghi di lavoro è completamente a cura e rischio dell'appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze						-
Divieto di accesso ai locali tecnici e ai locali il cui accesso non è strettamente collegato alla propria attività indicata nel contratto d'appalto e d'opera.						-





Attività/situazione	Luogo	Rischio				Responsabilità di attuazione
Tutte le attività che possono rendere il pavimento sdruciolevole (pulizie, produzione polvere e rifiuti, spandimento liquidi, produzione vapori, introduzione sporco mediante scarpe, materiali, etc)	Tutte le aree interessate ai lavori	SCIVOLAMENTI	M	F	P	<input checked="" type="checkbox"/> TUTTE LE IMPRESE
			2	2	4	
Misure di prevenzione e protezione da interferenze						Dettagli attuativi
Coordinamento preliminare sulle misure da attuare.						coordinamento
Indossare scarpe di sicurezza con suola antiscivolo.						-
Obbligo di effettuare il servizio di pulizia senza la presenza di personale del committente o di altre imprese e senza la presenza di ospiti e visitatori.						-
Obbligo di segnalare con apposita cartellonistica i pavimenti bagnati.						Cartelli indicanti il pavimento bagnato 
Le attività che possono comportare lo spandimento di liquidi o polveri o rifiuti che possano rendere il pavimento sdruciolevole devono essere eseguite preferibilmente senza la presenza di personale del committente o di altre imprese e senza la presenza di ospiti e visitatori. Qualora non fosse possibile segnalare le aree dove vengono eseguite tali attività, impedirne temporaneamente l'accesso.						Nastro bicolore / transenne/cartelli  
Gli appaltatori devono a lavori ultimati devono lasciare la zona interessata sgombra, pulita e libera da rifiuti						-
Obbligo di segnalare e rimuovere eventuali spandimenti accidentali di liquidi sul suolo.						-
I lavoratori non coinvolti nell'opera che si trovano nelle vicinanze hanno l'obbligo di rispetto delle segnalazioni e delimitazioni.						-

Attività/situazione	Luogo	Rischio				Responsabilità di attuazione
Tutte le attività	Tutte le aree interessate ai lavori	INCENDIO	M	F	P	<input checked="" type="checkbox"/> TUTTE LE IMPRESE
			3	1	3	
Misure di prevenzione e protezione da interferenze						Dettagli attuativi
Coordinamento preliminare sulle misure da attuare.						coordinamento
Prendere visione dell'ubicazione dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza, degli spazi calmi mediante le planimetrie appese alle pareti della struttura e mediante le istruzioni di emergenza.						—
E' vietato fumare, usare fiamme libere, o altre attrezzature che potrebbero essere causa di innesco;						—
E' vietato installare apparecchi a combustione o far funzionare apparecchi di riscaldamento o condizionamento diversi da quelli già installati dall'Ente						—
E' vietato introdurre sostanze infiammabili in tutte le sedi						—
I lavoratori non coinvolti nell'opera che si trovano nelle vicinanze hanno l'obbligo di rispetto delle segnalazioni e delimitazioni.						-



Attività/situazione	Luogo Tutte le aree interessate ai lavori	Rischio ELETTROCUZIONE				Responsabilità di attuazione
			M	F	P	
Utilizzo di impianti ed apparecchiature elettriche			3	1	3	<input checked="" type="checkbox"/> TUTTE LE IMPRESE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze						Dettagli attuativi
Coordinamento preliminare sulle misure da attuare.						coordinamento
Prima di iniziare le attività deve essere verificata la rispondenza degli allacciamenti elettrici delle macchine, attrezzature e utensili alle norme di sicurezza, al fine di evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione.						-
I percorsi dei conduttori elettrici di alimentazione devono essere disposti in modo da non intralciare i passaggi o essere danneggiati.						-
Concordare con il Committente il punto di allaccio delle attrezzature elettriche						-
Non lasciare apparecchiature elettriche sotto tensione quando non sono in uso.						-
Divieto di utilizzo di attrezzature sprovviste del doppio isolamento o del collegamento all'impianto di terra						-
Accertarsi dell'ubicazione del quadro elettrico che alimenta la zona presso cui si opera, in modo da poter tempestivamente togliere tensione all'impianto in caso di necessità o pericolo.						-
Accertarsi che i cavi di alimentazione delle attrezzature elettriche siano adeguatamente protetti contro le azioni meccaniche (passaggio di veicoli, oggetti taglienti, ecc.), le azioni termiche (sorgenti di calore) o le azioni chimiche (sostanze corrosive);						-
Non intervenire mai in caso di guasto, improvvisandosi elettricisti e, in particolare, non intervenire sui quadri o sugli armadi elettrici.						-
Non effettuare il ripristino dei quadri se vietato da apposita cartellonistica (possibile intervento in corso sull'apparato elettrico)						-
La disattivazione anche temporanea degli impianti antincendio, impianto di allarme, impianto elettrico, etc. deve essere concordata con il Committente						-
Prima di eseguire lavori di manutenzione che possono interessare impianti elettrici esterni o anche sotto traccia, è necessario provvedere alla loro certa disattivazione						-
Accertarsi che sia stata tolta l'alimentazione elettrica prima di effettuare qualsiasi semplice operazione sugli impianti (anche la sostituzione di una lampadina) o sulle attrezzature di lavoro.						-
La ditta incaricata del servizio di manutenzione degli impianti elettrici deve predisporre la adeguata cartellonistica indicante l'obbligo di NON toccare l'impianto elettrico.						Cartellonistica di divieto
I lavoratori non coinvolti nell'opera che si trovano nelle vicinanze hanno l'obbligo di rispetto delle segnalazioni e delimitazioni.						-





Attività/situazione	Luogo	Rischio				Responsabilità di attuazione
Utilizzo di prodotti chimici	Tutte le aree interessate ai lavori	CHIMICO	M	F	P	<input checked="" type="checkbox"/> TUTTE LE IMPRESE
			2	2	4	
Misure di prevenzione e protezione da interferenze						Dettagli attuativi
Coordinamento preliminare sulle misure da attuare.						coordinamento
Divieto di introdurre sostanze tossiche o cancerogene o corrosive o infiammabili senza specifica autorizzazione del committente						-
Le operazioni con potenziale rischio di contatto/inalazione dei prodotti chimici devono essere eseguite senza la presenza di personale del committente o di altre imprese e senza la presenza di ospiti e visitatori.						-
Delimitare e segnalare le aree interessate da operazioni con potenziale rischio di contatto/inalazione dei prodotti chimici, oppure impedirne temporaneamente l'accesso.						cartellonistica di divieto di accesso
L'impiego di prodotti chimici deve essere strettamente limitato all'incarico conferito.						-
Il deposito di prodotti chimici di proprietà dell'appaltatore nei luoghi di lavoro deve essere effettuato in locali/armadi specifici e il quantitativo stoccato deve essere limitato alle esigenze settimanali dell'attività.						-
Provvedere a ventilare idoneamente il locale interessato ad attività con potenziale rischio di inalazione dei prodotti chimici.						-
Le imprese appaltatrici dovranno fornire al Committente le schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati.						-
I lavoratori non coinvolti nell'opera che si trovano nelle vicinanze hanno l'obbligo di rispetto delle segnalazioni e delimitazioni.						-

Attività/situazione	Luogo	Rischio				Responsabilità di attuazione
Tutte le attività	Tutte le aree interessate ai lavori	CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO	M	F	P	<input checked="" type="checkbox"/> TUTTE LE IMPRESE
			3	2	6	
Misure di prevenzione e protezione da interferenze						Dettagli attuativi
Coordinamento preliminare sulle misure da attuare.						coordinamento
La pulizia dei vetri esterni deve essere effettuata in modo tale da evitare il rischio di caduta di materiale verso l'esterno.						-
Divieto di appoggiare sopra armadi, scaffali o davanzali qualsiasi tipo di oggetto.						-
In caso di lavori in quota, riporre gli attrezzi in borse od altri contenitori idonei, in modo da evitarne la caduta accidentale a terra.						-
Durante la permanenza sulle scale, trabattelli, ponti su ruote, cestelli, et, si dovrà evitare che altre persone passino sotto o comunque in vicinanza tale da poter essere colpiti da eventuali oggetti accidentalmente caduti. A tal proposito se l'area non risulta già inaccessibile ad altre perone, bisognerà perimetrare la zona con segnaletica e delimitazione temporanea.						Nastro bicolore / transenne/cartelli
I lavoratori non coinvolti nell'opera che si trovano nelle vicinanze hanno l'obbligo di rispetto delle segnalazioni e delimitazioni.						-




Attività/situazione	Luogo	Rischio				Responsabilità di attuazione
		CADUTA DI PERSONE DALL'ALTO	M	F	P	
Tutte le attività	Tutte le aree interessate ai lavori		2	2	4	<input checked="" type="checkbox"/> TUTTE LE IMPRESE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze						Dettagli attuativi
Coordinamento preliminare sulle misure da attuare.						coordinamento
Le operazioni devono essere eseguite senza la presenza di personale del committente o di altre imprese e senza la presenza di ospiti e visitatori.						-
Divieto di accesso ai locali e alle aree se non strettamente collegato alle attività previste dal contratto d'appalto e contratto d'opera						-
Divieto di utilizzo delle scale portatili o di altre attrezzature di proprietà del Committente.						-
L'utilizzo delle scale a pioli deve essere limitato a quelle operazioni di breve durata che non richiedono movimenti ampi o spostamenti al lavoratore; le scale devono comunque essere fermate o tenute al piede da altra persona.						-
Le operazioni che richiedono la rimozione temporanea di protezioni contro la caduta (parapetti, griglie, corrimano, ecc.) devono essere eseguite impedendo l'accesso all'area pericolosa al personale del Committente, al personale di altre imprese agli ospiti e visitatori mediante chiusura dell'area stessa, delimitazione con transenne, o altro sistema di sbarramento.						Nastro bicolore / transenne/cartelli/parapetti
Sul ciglio degli scavi devono essere vietati i depositi di materiali, l'installazione di macchine pesanti o fonti di vibrazioni e urti, il passaggio e la sosta di veicoli.						transenne/cartelli
La presenza di scavi e/o tombini aperti deve essere in tutti i casi adeguatamente perimetrata mediante transenne o altro sistema di robusto sbarramento.						transenne/cartelli
Il sito dove viene installata la scala (sia quello inferiore che quello superiore) deve essere sgombro da eventuali materiali e lontano dai passaggi e dalle aperture (per es. porte). Se ciò non è possibile è necessario delimitare l'area.						Nastro bicolore / transenne/cartelli
I lavoratori non coinvolti nell'opera che si trovano nelle vicinanze hanno l'obbligo di rispetto delle segnalazioni e delimitazioni.						-



Attività/situazione	Luogo	Rischio da interferenze			Responsabilità di attuazione
Deposito materiale e movimentazione manuale dei carichi	Tutte le aree interessate ai lavori	URTI, COLPI, TAGLI	M 3	F 2	P 6 <input checked="" type="checkbox"/> TUTTE LE IMPRESE
Misure di prevenzione e protezione					Dettagli attuativi
Coordinamento preliminare sulle misure da attuare.					coordinamento
I depositi anche provvisori di materiali in cataste, pile e mucchi devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione in ogni condizione meteorologica.					-
Il carico da movimentare deve essere facilmente afferrabile e non deve presentare caratteristiche tali da provocare lesioni al corpo dell'operatore, anche in funzione della tipologia della lavorazione.					-
La movimentazione manuale dei carichi deve essere ridotta al minimo e razionalizzata al fine di non richiedere un eccessivo impegno fisico del personale addetto. Per i carichi che non possono essere movimentati meccanicamente occorre utilizzare strumenti per la movimentazione ausiliata (carriole, carrelli) e ricorrere ad accorgimenti organizzativi quali la riduzione del peso del carico e dei cicli di sollevamento e la ripartizione del carico tra più addetti; Tutti gli addetti devono essere informati e formati in particolar modo su: il peso dei carichi, il centro di gravità o il lato più pesante, le modalità di lavoro corrette ed i rischi in caso di inosservanza.					-
E' obbligatori depositare merci e attrezzature in modo razionale, in spazi idoneamente delimitati e segnalati.					Nastro bicolore / transenne/cartelli

Attività/situazione	Luogo	Rischio			Responsabilità di attuazione
Attività di manutenzione	Tutte le aree interessate ai lavori	PROIEZIONE DI SCHEGGE E PARTICELLE	M 3	F 1	P 2 <input checked="" type="checkbox"/> TUTTE LE IMPRESE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze					Dettagli attuativi
Coordinamento preliminare sulle misure da attuare.					coordinamento
Obbligo di recintare, segnalare e delimitare la zona interessata a lavorazioni che possono comportare proiezione di schegge.					Nastro bicolore / transenne/cartelli
I lavoratori non coinvolti nell'opera che si trovano nelle vicinanze hanno l'obbligo di rispetto delle segnalazioni e delimitazioni.					-



Attività/situazione	Luogo	Rischio			Responsabilità di attuazione
Tutte le attività	Tutte le aree interessate ai lavori	RUMORE	M	F	P
			2	1	2
Misure di prevenzione e protezione da interferenze					<input checked="" type="checkbox"/> TUTTE LE IMPRESE
Coordinamento preliminare sulle misure da attuare.					Dettagli attuativi coordinamento
Ogni operazione svolta da impresa esterna con potenziale rischio di esposizione a rumore superiore al "valore inferiore di azione" di cui al titolo VIII capo II del D.Lgs. 81/08, per il personale del Committente o per le altre persone presenti sul luogo di lavoro deve essere autorizzato dal Committente.					-
Evitare di sostare nella zona interessata da lavorazioni rumorose se non si è addetti alla lavorazione stessa;					-
Devono essere evitati rumori inutili					-
Nel caso in cui le lavorazioni superino gli 85dB(A) segnalare con apposita cartellonistica l'obbligo di indossare gli otoprotettori.					Cartellonistica 
I lavoratori non coinvolti nell'opera che si trovano nelle vicinanze hanno l'obbligo di rispetto delle segnalazioni e delimitazioni.					-

Attività/situazione	Luogo	Rischio			Responsabilità di attuazione
Tutte le attività	Tutte le aree interessate ai lavori	POLVERI / FIBRE/GAS	M	F	P
			2	1	2
Misure di prevenzione e protezione da interferenze					<input checked="" type="checkbox"/> TUTTE LE IMPRESE
Coordinamento preliminare sulle misure da attuare.					Dettagli attuativi coordinamento
Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polvere, l'impresa appaltatrice opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli/barriere.					-
Le attività con sviluppo di polveri e fibre devono essere programmate con il committente.					-
Segnalare appositamente la zona e far allontanare il personale non preposto all'operazione					Nastro bicolore / transenne/cartelli
Nelle lavorazioni che presentano una elevata polverosità si deve ricorrere a metodi di lavoro che limitino al minimo l'emissione di polveri provvedendo, a seconda dei casi, all'inumidimento del materiale, all'aspirazione localizzata, alla pulizia delle zone di lavoro, al trattamento e rimozione dei detriti. Il personale addetto deve fare uso dei D.P.I. di protezione delle vie respiratorie (in genere mascherine monouso).					-
I lavoratori non coinvolti nell'opera che si trovano nelle vicinanze hanno l'obbligo di rispetto delle segnalazioni e delimitazioni.					-

Attività/situazione	Luogo	Rischio			Responsabilità di attuazione
Tutte le attività	Tutte le aree interessate ai lavori	CESOIAMENTO STRITOLAMENTO	M	F	P
			3	1	3
Misure di prevenzione e protezione da interferenze					<input checked="" type="checkbox"/> TUTTE LE IMPRESE
Coordinamento preliminare sulle misure da attuare.					Dettagli attuativi coordinamento



Il cesoiamento e lo stritolamento di persone tra parti mobili di macchine e parti fisse delle medesime o di opere, strutture provvisorie o altro, deve essere impedito limitando con mezzi materiali il percorso delle parti mobili o segregando stabilmente la zona pericolosa. Qualora ciò non risulti possibile deve essere installata una segnaletica appropriata e devono essere osservate opportune distanze di rispetto. I lavoratori non coinvolti nell'opera che si trovano nelle vicinanze hanno l'obbligo di rispetto delle segnalazioni e delimitazioni.	Nastro bicolore / transenne/cartelli
	-

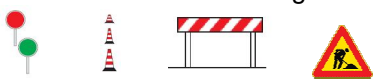
Attività/situazione	Luogo	Rischio			Responsabilità di attuazione
Utilizzo ascensore	Tutte le aree interessate ai lavori	CESOIAMENTO STRITOLAMENTO SCHIACCIAMENTO	M 3	F 1	P 3
					<input checked="" type="checkbox"/> TUTTE LE IMPRESE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze					Dettagli attuativi
Coordinamento preliminare sulle misure da attuare.					coordinamento
Nel caso di utilizzo di carrelli/cestelli su ruote per il trasporto materiale, è assolutamente vietata la presenza contemporanea di persone e carrello/cestello sull'ascensore o montacarichi. Il lavoratore addetto al trasporto del carrello dovrà rispettare detto divieto impedendo l'accesso ad estranei e muovendosi senza utilizzare l'ascensore/montacarichi in cui è presente il cestello/carrello.					-

Attività/situazione	Luogo	Rischio			Responsabilità di attuazione
Tutte le attività	Tutte le aree interessate ai lavori	INVESTIMENTI DA MACCHINE OPERATRICI	M 3	F 1	P 3
					<input checked="" type="checkbox"/> TUTTE LE IMPRESE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze					Dettagli attuativi
Coordinamento preliminare sulle misure da attuare.					coordinamento
Per interventi da eseguirsi con impiego di macchine operatrici, la ditta affidataria del contratto d'appalto o d'opera porrà la massima attenzione (prima durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice. L'area di intervento deve essere comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. L'operatore (o persona incaricate di ciò) farà rispettare tale divieto anche sospendendo il lavoro; I lavoratori non coinvolti nell'opera che si trovano nelle vicinanze hanno l'obbligo di rispetto delle segnalazioni e delimitazioni.					Nastro bicolore / transenne/cartelli
					-

Attività/situazione	Luogo	Rischio			Responsabilità di attuazione
Attività su strada o su aree aperte a traffico veicolare	Tutte le aree interessate ai lavori	INVESTIMENTI	M 3	F 1	P 3
					<input checked="" type="checkbox"/> TUTTE LE IMPRESE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze					Dettagli attuativi
Coordinamento preliminare sulle misure da attuare.					coordinamento
Per gli interventi la ditta affidataria del contratto d'appalto o d'opera porrà la massima attenzione (prima durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice. L'area di intervento deve essere comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. L'operatore (o persona incaricate di ciò) farà rispettare tale divieto anche sospendendo il lavoro.					-





Perimetrazione dell'area mediante idonea cartellonistica così come previsto dal Decreto Ministeriale del 10/07/2002. (Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo.)	transenne/cartelli/coni/segnaletica 
I lavoratori dovranno indossare indumenti ad alta visibilità.	-
I lavoratori non coinvolti nell'opera che si trovano nelle vicinanze hanno l'obbligo di rispetto delle segnalazioni e delimitazioni.	-

Attività/situazione	Luogo	Rischio				Responsabilità di attuazione
			M	F	P	
Manutenzione verde	Tutte le aree interessate ai lavori	LESIONI DA PROIEZIONI DI OGGETTI	3	1	3	<input checked="" type="checkbox"/> TUTTE LE IMPRESE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze						Dettagli attuativi
Coordinamento preliminare sulle misure da attuare.						coordinamento
Obbligo di tenere adeguate distanze da persone, durante l'uso del decespugliatore, nel raggio di 15 m non deve trovarsi nessun'altra persona - pericolo di lesioni per oggetti proiettati.						Nastro bicolore / transenne/cartelli
Obbligo di tenersi ad una distanza di 15 metri da eventuali operatori con decespugliatori in azione						-
I lavoratori non coinvolti nell'opera che si trovano nelle vicinanze hanno l'obbligo di rispetto delle segnalazioni e delimitazioni.						-

## STIMA COSTI DELLA SICUREZZA

L'Art. 86 c.3 bis del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.lgs.163/06, così come modificato dall'art.8 della L.123/07, richiede alle stazioni appaltanti che "... nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatari sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture."

L'art.87 del D.lgs.163/06, al c.4 secondo periodo recita: "Nella valutazione dell'anomalia la stazione appaltante tiene conto dei costi relativi alla sicurezza, che devono essere specificatamente indicati nell'offerta e risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi o delle forniture". L'amministrazione è tenuta a computare solo i rischi interferenziali, a conteggiare gli stessi ed a sottrarli a confronto concorrenziale.

DESCRIZIONE	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
-------------	------	-----------	--------	---------



**RIUNIONE DI COORDINAMENTO  
STIMATE 4H/STAGIONE**

4 h * 2 stagioni	h	8,00	€31,50	€252,00
------------------	---	------	--------	---------

**VERIFICHE PERIODICHE 1H/MESE**

Mesi 6 * 1/h mese	h	6,00	€18,00	€108,00
-------------------	---	------	--------	---------

**NOLO CESTELLO****(PREZZ. REG. PIEMONTE**

MP29.A01.006)	h	50,00	€35,69	<u>€1.784,50</u>
			Sommano	€2.144,50

Anni 3 * €2.144,50	=	€6.433,50
--------------------	---	-----------

IVA 20%	=	<u>€1.286,70</u>
---------	---	------------------

TOTALE LORDO	=	€7.720,20
--------------	---	-----------